

Un **rinnovato rapporto con il contesto** è la novità principale del nuovo concorso di Piazza di Siena.

Una zonizzazione precisa delle attività e la regolamentazione degli accessi e dei flussi, permetterà di gestire la distribuzione del pubblico in modo ottimale, evitando affollamento e disordine.



IL PROGETTO 2018

IL GRANDE RITORNO DEL MANTO ERBOSO

Ritrovare la tradizione storica di
Piazza di Siena e renderla di nuovo
verde, tutto l'anno.

PIAZZA
di SIENA



PIAZZA
di SIENA

PORTALE D'INGRESSO AL CAMPO GARA - RENDER EDIZIONE 2018



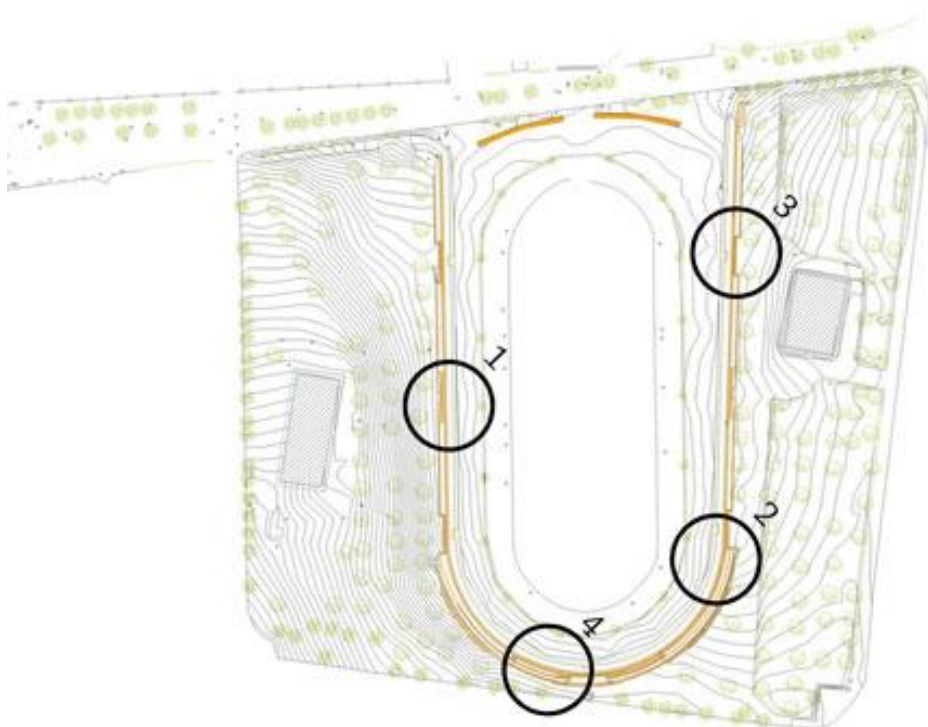
PIAZZA
di SIENA

VISTA DELLA LOUNGE - RENDER EDIZIONE 2018



PIAZZA
di SIENA

VISTA DAL CAMPO GARA - RENDER EDIZIONE 2018

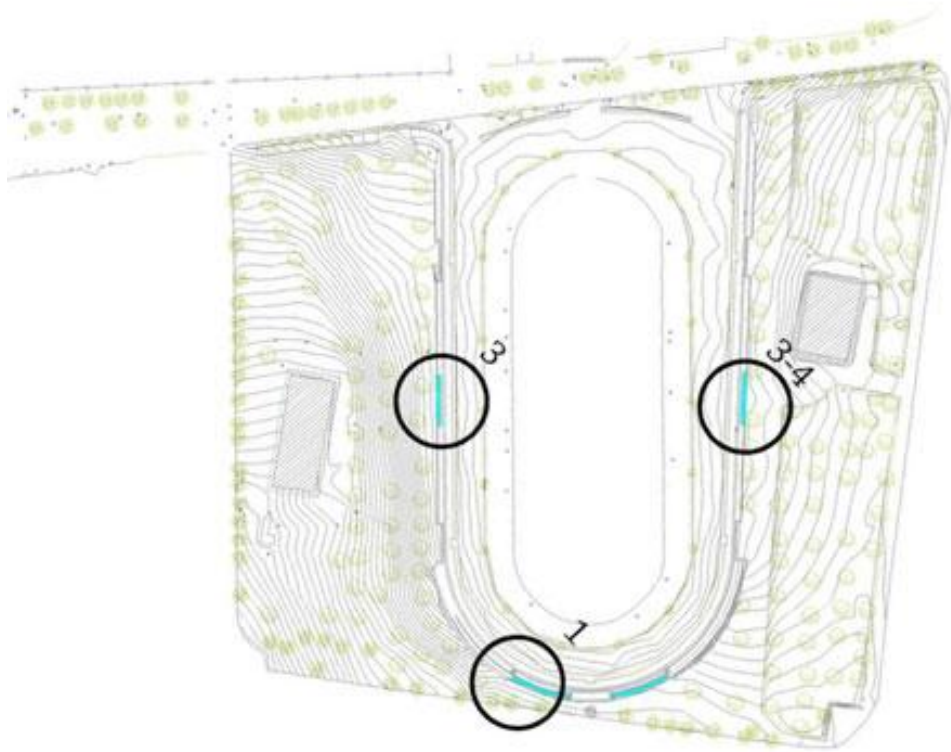


1- L'intonaco presenta segni di distacco, presenza di vegetazione, macchie, dovute ad atti di vandalismo, e buona parte di esso risulta mancante.

2-3-4. Gli intonaci dei muri di contenimento presentano diffusamente colonizzazioni biologiche, vegetazione, distacchi e depositi superficiali.

4. Frequente mancanza degli intonaci lungo le gradonate, dove presenti (fig.1 e 2) vi si riscontrano colature e tutti gli altri stati di degrado precedentemente elencati per i muri di contenimento.

N.B: In questo punto, a causa della morfologia del terreno in caso di pioggia si riversa una grande quantità di acqua, che danneggia l'intonaco.

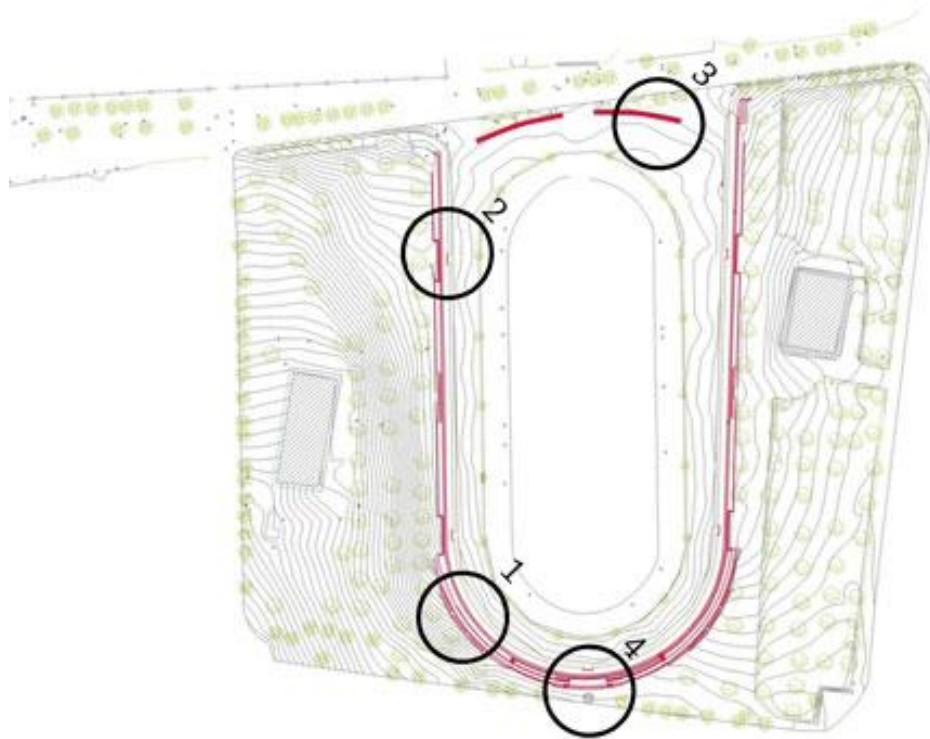


Pavimentazione realizzata in periodi recenti con materiale incongruo (cemento) che presenta fessurazioni.

1-2-3- 4, Presenza di vegetazione.

4. Disgregazione della pavimentazione.

PIAZZA RAMPE
di SIENA



- 1- Gradinate caratterizzate da colonizzazione biologica, incrostazioni e lesioni.
- 2-4. Mancanza, perdita di parti che compromettono la stabilità dei pilastri stessi e della loro collegamento con le ringhiere metalliche.
- 3. Presenza di incrostazioni superiori e colature nella parte inferiore.



INTERVENTI



Eliminazione delle piante infestanti

Spicconatura e scrostamento di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 3 cm, e spazzolatura delle superfici. (Intervento limitato alle integrazioni di intonaco cementizio risalenti alla fine del secolo scorso, ormai decoese ed in fase di distacco)

Rincocciatura di superfici da intonacare, per conguaglio di irregolarità, mediante rinzaffo con malta bastarda a più strati e scaglie di laterizio, chiodi e filo di ferro ricotto, ove occorrente, anche per esecuzione a piccole zone.

Sbruffatura e rinzaffo con malta idraulica realizzata con calce idrata o pozzolana schiacciata e mescolata con molazza.

Finitura con malta premiscelata traspirante tipo "Calceforte C13" o similare (costituita da calce idraulica naturale NHL 5, secondo normativa EN459-1, ottenuta da calcinazione di calcari marnosi ricchi di silice, sabbie silicee e sabbie carbonatiche selezionate, con curva granulometrica da 0 o da 3 mm, dopo l'ideale preparazione del supporto).



STATO ATTUALE



IPOTESI DI RIQUALIFICAZIONE



STATO ATTUALE



IPOTESI DI RIQUALIFICAZIONE